



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 21/07/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2015, n. 1397

Concorso delle regioni a statuto ordinario al contenimento dei saldi di finanza pubblica per l'anno 2015. Articolo 1, commi 460 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Quinto provvedimento.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio e dall'Ufficio Entrate, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) - commi da 460 a 478 dell'unico articolo - ridefinisce le modalità con le quali le regioni a statuto ordinario con riferimento agli esercizi 2015 e successivi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

In particolare, ai sensi del comma 463 le regioni:

“Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, le regioni a statuto ordinario devono conseguire, a decorrere dall'anno 2016 nella fase di previsione e a decorrere dal 2015 in sede di rendiconto:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, come definito dall'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, escluso l'utilizzo del risultato di amministrazione di parte corrente, del fondo di cassa, il recupero del disavanzo di amministrazione e il rimborso anticipato dei prestiti. Nel 2015, per le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'equilibrio di parte corrente è dato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento, con l'esclusione dei rimborsi anticipati”.

Con legge regionale 23 dicembre 2014, n. 53 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della regione Puglia.

Il comma 7 dell'articolo 4 della predetta legge regionale autorizza la Giunta regionale a stabilire ulteriori vincoli e limitazioni all'impegno ed al pagamento delle somme iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 qualora necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti a carico della regione Puglia dalle norme statali.

Con deliberazione 23 aprile 2015, n. 841, la Giunta regionale ha emanato indirizzi generali finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2015 che fosse coerente con il perseguimento del rispetto dei saldi finanziari di cui al citato comma 463, articolo unico, della legge n. 190/2014.

Al punto 3 del deliberato della predetta deliberazione, la Giunta regionale ha stabilito che, con riferimento ai dati di entrata e di spesa rilevati alla data del 30 giugno 2015 si provvederà, in relazione alla effettiva realizzazione dei flussi di entrata ed all'eventuale esito del procedimento di revoca della

interruzione dei pagamenti sul programma operativo FESR 2007-2013 adottato dalla Commissione europea, all'aggiornamento dei dati di previsione ed alla formulazione, con nuova deliberazione, di ulteriori specifici indirizzi in ordine alla destinazione degli eventuali spazi finanziari che si manifestino disponibili.

Nelle more della attivazione e della conclusione del predetto procedimento di verifica, al fine di fronteggiare indifferibili esigenze di spesa si rende necessario ripartire tra le aree di coordinamento e strutture autonome limitati spazi finanziari, ai fini del pareggio di bilancio, sia in termini di competenza finanziaria che di cassa.

In relazione inoltre all'avanzamento temporale della gestione, si rende necessario elevare dal 40% al 70% la percentuale di spesa autorizzata con riferimento ai capitoli elencati nell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 841/2015 facendo comunque salve le maggiori autorizzazioni già concesse con precedenti deliberazioni. Nell'ambito delle spese di funzionamento, in relazione alla natura delle stesse, sono da autorizzare per l'intero importo indicato nel predetto allegato "A" le spese relative ai capitoli 3480, 3482 e 3660 della Upb 06.05.01.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto di indirizzo alle strutture regionali in ordine alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2015.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 53 la presentedeliberazione consiste nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2015 ed al perseguimento del rispetto dei saldi finanziari di cui all'articolo 1, comma 463, della legge 190/2014 per lo stesso anno.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del dott. Leonardo Di Gioia Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio, dal dirigente dell'Ufficio Entrate e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. di autorizzare, in relazione ai vincoli di cui al comma 463, articolo unico, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (cd. pareggio di bilancio), impegni e pagamenti nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascuna area di coordinamento/struttura autonoma come indicati nell'allegato 1 al presente provvedimento. Ciascuna area di coordinamento/ struttura autonoma provvede, con proprio provvedimento, al riparto degli stessi tra le strutture dipendenti. Con riferimento alle autorizzazioni di competenza le strutture regionali dovranno prioritariamente destinare le disponibilità concesse per il finanziamento di interventi tesi al contrasto della povertà e al disagio sociale, al sostegno

dell'occupazione, in particolare giovanile, al diritto allo studio ed all'istruzione universitaria, alla mobilità, ecc.

3. di autorizzare la spesa dei capitoli elencati nell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2015, n. 841 nel limite del 70% degli importi ivi indicati. Sono fatte salve le maggiori autorizzazioni già concesse con precedenti deliberazioni. Sono inoltre autorizzate per l'intero importo indicato nel predetto allegato "A" le spese relative ai capitoli 3480, 3482 e 3660 della Upb 06.05.01.

4. di formulare indirizzo alle strutture regionali, al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie e l'accumulo di residui passivi, di sostenere in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe. A tale scopo potrà provvedersi all'impegno delle spese solo in corrispondenza dell'avvenuta attribuzione delle autorizzazioni di competenza e di cassa acchè sia consentito il pagamento delle posizioni creditorie entro i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia.

6. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola